

## NICOLA FRATOIANNI Il parlamentare di Leu: servono cambiamenti veramente radicali “Disastrose le norme sugli immigrati Non basta riformarle, vanno cancellate”

### L'INTERVISTA

ALESSANDRO DI MATTEO  
ROMA

**I**l deputato Nicola Fratoianni vuole vedere il testo delle modifiche prima di cantare vittoria, ma già il fatto che Giuseppe Conte abbia annunciato l'intenzione di mettere mano ai decreti sicurezza di Matteo Salvini è motivo di soddisfazione. «Alla buon'ora», è il primo commento del portavoce di Sinistra italiana, parlamentare di Liberi e uguali. Questo non significa che sia tutto risolto: ai 5 stelle che già frenano dicendo «non c'è fretta», manda un messaggio netto: «Con una parte di M5s c'è un problema, dall'inizio: loro hanno diverse anime, ma ora devono decidere dove andare...».

**Fratoianni, la prossima settimana il governo dovrebbe varare le modifiche ai decreti sicurezza, dice Conte. Soddisfatti?**

«Alla buon'ora, mi sembra una buona notizia che ci sia, su questo, un cambio di passo. Lo chiediamo dall'inizio dell'avventura di governo che venissero cancellati e che, in ogni caso, venissero cambiati in modo molto netto, radicale... Ora vediamo il contenuto delle modifiche».

**M5s dice che «non c'è fretta» e che accetteranno solo le modifiche che vanno incontro ai rilievi del capo dello Stato. Vi basta un'operazione di maquillage?**

«Sarebbe un errore fare solo maquillage. Quei decreti hanno prodotto due cose. Un enorme danno sul piano culturale: la connessione tra sicurezza e immigrazione, due grandi questioni che devono essere affrontate separatamente. E poi hanno prodotto un disastro sul piano materiale, cancellando le poche cose che avevano

funzionato nel sistema di accoglienza pieno di limiti, consegnando all'irregolarità migliaia di persone. I rilievi del presidente della Repubblica sono preziosi, ma sono solo il punto di partenza. C'è bisogno di un lavoro molto più profondo».

**Già sulla regolarizzazione dei migranti si è sfiorata la crisi. Con il M5s, peraltro sempre più in fibrillazione, si apre un problema?**

«Con una parte del M5s c'è un problema che non si è mai chiuso. C'è un settore, di cui fa parte anche il presidente della Camera Fico - che ha sempre espresso una critica molto netta ai decreti sicurezza. Altri settori sembrano rimasti a un'altra fase, a un'altra era politica».

**Vuol dire che il M5s è a un bivio?**

«Io penso sia perfino un bene - lo dico col rispetto della discussione interna ad altri soggetti politici - che anche loro svolgano finalmente una discussione aperta. Credo che i Cinque stelle abbiano bisogno di decidere dove andare, quale è la loro prospettiva. Ho sempre trovato un'enorme sciocchezza l'indifferenza tra destra e sinistra, dire che non ci sono più diversità. Non sono superate le differenze. Ora, vediamo le proposte concrete che arriveranno in consiglio dei ministri, ma è l'ora di finirle con una prospettiva che ha sempre giocato solo sulla difensiva. Per la prima volta si incrina questa grande arma di distrazione di massa che usa la destra, cioè dire alle persone che se stanno male i loro problemi dipendono da chi sta peggio: l'emergenza sanitaria ha cambiato le priorità».

**Su questo tema, dicono i 5 stelle, si va contro la sensibilità dell'opinione pubblica, che è preoccupata dall'immigrazione.**

«Questa obiezione è esatta-

mente il problema. Se si vuole sconfiggere la narrazione della destra usando una versione "politically correct" della narrazione della destra, naturalmente vince l'originale. Dobbiamo avere la forza e il coraggio di mettere in campo una vera alternativa a chi vorrebbe governare al nostro posto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NICOLA FRATOIANNI  
PORTAVOCE  
DI SINISTRA ITALIANA



I rilievi del Quirinale sono preziosi, però sono solo il punto di partenza

Quel decreto ha consegnato all'irregolarità migliaia di persone



Nicola Fratoianni (al centro, con gli occhiali) sulla Sea Watch 3

FEDERICO SCOPPA / AFP

045688